

Bando di Partecipazione

Master “Gestione e Digitalizzazione del Patrimonio Culturale”

JOHN CABOT UNIVERSITY, ROMA

IN PARTNERSHIP CON

[VERDERAME PROGETTO CULTURA](#)

verderame
PROGETTO CULTURA

Perché partecipare al Master “Gestione e Digitalizzazione del Patrimonio Culturale”

Il Master “Gestione e Digitalizzazione del Patrimonio Culturale” offre alta formazione post laurea e manageriale ai laureati e o diplomati alle scuole di Alta Formazione e restauro che hanno interesse a proseguire ed ampliare il loro percorso di studi dopo la laurea o il diploma per lo sviluppo della propria carriera nel settore dei Beni Culturali non solo italiani.

Si tratta di un percorso formativo che attraversa le nuove professionalità e iniziative nei settori dei Beni Culturali, considerandone i molti linguaggi. La polivalenza dell'imprenditore culturale presuppone la conoscenza materica delle opere d'arte, che è ancora e in prevalenza accessibile negli istituti di formazione rivolti ad artisti (Accademie d'Arte) e restauratori. La rigidità e i confini di questi saperi sono stati rivoluzionati negli ultimi decenni dagli avanzamenti delle tecnologie applicate e informatiche che hanno incrementato approcci multidisciplinari e trasversali nel settore dei beni culturali.

Il corso propone una prospettiva composita e innovativa, fondata sulla conoscenza tecnica delle opere d'arte attraverso le principali tecniche diagnostiche, la scienza della conservazione e le strategie di valorizzazione. Verranno privilegiati gli strumenti delle tecniche digitali, del management, del marketing e della comunicazione. Tutta l'attività formativa sarà orientata alla definizione di un percorso di apprendimento condiviso con i partner che porterà anche all'esperienza presso le organizzazioni ospitanti.

Il corso include lezioni d'aula, *project work* e applicazione pratica sul campo con uno stage presso una delle organizzazioni con cui la John Cabot University collabora.

Partnership

Il Centro di Avviamento alla Carriera della John Cabot University, creato fin dagli anni 90, ha una partnership avviata da tempo con oltre 400 aziende ed organizzazioni.

Alcuni di queste organizzazioni sono indicate sul sito alla [pagina organizzazioni](#).

Percorso di studio

Il percorso di studio, del Master “Gestione e Digitalizzazione del Patrimonio Culturale” si articola nelle seguenti aree tematiche di base:

- La storia dell’arte attraverso la materia costitutiva
- *Technical Art History*. Gli artisti ed il loro processo creativo
- Le conservazione e delle opere nel tempo e la loro manutenzione
- Il restauro architettonico: contenitore e contenuti
- Musei oggi, mostre ed eventi
- Produzione e gestione del documento digitale. Dall'archivio alla rete.
- La fruizione del patrimonio culturale. Dal turismo multimediale all'editoria digitale, nuove frontiere per la didattica
- Il marketing e management tra profit e non profit
- La comunicazione culturale
- Aspetti legali legati al mondo dei beni culturali
- *Art English*: l'inglese del mondo dell'arte

Programmazione e durata

Il corso avrà inizio nel mese da **febbraio 2017** e terminerà a **dicembre 2017**.

La durata del corso sarà quindi di 10 mesi, per un monte ore complessivo pari a 1.500 ore, di cui almeno 1.000 ore di didattica (lezioni in aula, testimonianze aziendali, esercitazioni individuali e di gruppo, *project-work*) e le rimanenti 500 ore dedicate all’esperienza in azienda.

L’obbligo di frequenza è pari al 90% sia per le lezioni in aula che per le ore di lavoro in azienda.

Le attività svolte presso le aziende ospitanti potranno essere programmate con differenti tempistiche e frequenze, compatibilmente con le esigenze operative delle singole imprese.

Metodologie didattiche

Il monte ore complessivo previsto sarà distribuito tra lezioni frontali, seminari tematici, esperienze pratiche guidate, moduli in autoapprendimento e stage

Il corso si baserà su metodologie didattiche attive ed esperienziali, avvalendosi di docenti esperti in approcci di tipo partecipativo e interattivo. Si farà largo uso di casi aziendali, di *role-play* e simulazioni, così come di testimonianze su esperienze. Inoltre, un caposaldo della formula del corso saranno i *workshop* aziendali e le testimonianze in aula da parte di manager e professionisti, come momenti applicativi in specifici contesti operativi delle idee discusse in aula.

Assistenza e tutorship

L'assistenza e *tutorship* sarà garantita:

- Si prevede la presenza di un tutor in aula durante tutte le ore previste in aula;
- Per le rimanenti ore del corso, le aziende partner dedicheranno ciascuna un proprio tutor interno a disposizione dei partecipanti durante le attività formative svolte in azienda e/o dal personale aziendale, nonché in fase di stage.

Materiale didattico

Ad ogni partecipante verrà consegnato, in relazione ad ogni modulo di lavoro in aula, materiale didattico corredato da casi pratici, necessario per il completamento e l'approfondimento della formazione.

I lavori di progetto, elaborati secondo le modalità specificate, e successivamente presentati in aula da parte di ciascun partecipante, verranno valutati da una apposita Commissione, composta da docenti e da rappresentanti di imprese operanti nel settore, nominata dalla Direzione Didattica.

A conclusione del corso, a tutti gli allievi che avranno regolarmente portato a termine l'attività formativa e presentato in aula il lavoro di progetto e superato con esito positivo l'esame finale, sarà consegnato il Certificato del Master "Gestione e Digitalizzazione del Patrimonio Culturale".

Sede didattica e dotazioni

Il corso si svolgerà presso la sede di Trastevere, Roma, della John Cabot University. In supporto dei gruppi di lavoro degli studenti, l'Università mette a disposizione anche alcune aule tra quelle presenti nell'Ateneo, attrezzate per l'attività di gruppi formati da circa 6-8 partecipanti ciascuno. La John Cabot University ed i partner metteranno a disposizione personal computer collegati in rete per ciascun gruppo di partecipanti. Ciascun partecipante disporrà di una casella di posta elettronica. Stampanti e fotocopiatrici sono a disposizione presso gli appositi spazi previsti dall'Università.

Modelli di customer satisfaction

Oltre all'applicazione delle forme di controllo della partecipazione e frequenza (es. rilevazione delle firme, verifiche scritte ed orali dell'apprendimento), per la valutazione del corso gli allievi saranno tenuti a presentare e discutere *Project Work* finali per ogni modulo di corso.

Il monitoraggio dell'efficacia nella didattica sarà effettuato attraverso verifiche in itinere del grado di apprendimento da parte dei docenti del corso.

Inoltre, al termine di ciascun modulo, gli studenti potranno esprimere il proprio parere sul corso e sul docente, in maniera assolutamente anonima, al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.

Numero partecipanti

Saranno ammessi in aula al massimo 25 partecipanti.

Selezione e domanda

I candidati dovranno risultare laureati (con lauree dei nuovi ordinamenti triennali ovvero specialistiche e dei precedenti ordinamenti quadriennali o titolo di studio estero equivalente). Risulta titolo preferenziale aver riportato un voto di laurea non inferiore a 90/110.

La frequenza al corso non è compatibile con l'iscrizione ad altri corsi di laurea o di diploma, laurea specialistica, master, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione.

Per accedere al colloquio di selezione, è necessario procedere come segue:

- La [domanda di ammissione](#) al Master “Gestione e Digitalizzazione del Patrimonio Culturale”, deve essere compilata e inviata alla John Cabot University allegando curriculum vitae, certificato di laurea, elenco degli esami sostenuti e relativa votazione, copia di un documento di identità, dichiarazione di non contemporanea iscrizione ad altri corsi non compatibili con il Master;
- Per chi ha i requisiti richiesti dall'Inps, una seconda domanda di partecipazione (oltre a quella per l'ateneo) deve essere inviata telematicamente all'[INPS](#) (si vedano le istruzioni sul sito dell'istituto).

Il termine per la consegna delle domande di partecipazione al Master “Gestione e Digitalizzazione del Patrimonio Culturale” è il **10 dicembre 2017**.

L'ammissione al corso è rimessa al giudizio insindacabile di una commissione esaminatrice nominata dalla direzione del corso, che valuterà l'eventuale ammissione attraverso:

- Analisi del Curriculum Vitae
- Colloqui individuali motivazionali

Saranno ammessi a partecipare al corso i candidati, in possesso dei requisiti sopra indicati, che avranno superato una selezione di merito sulla base della valutazione dei titoli e della motivazione.

Borse di studio e costi

Il costo del corso di alta formazione è pari a 10.000 euro.

Sono disponibili **7 borse di studio Inps** a copertura totale e **3 agevolazioni economiche parziali**. Un'apposita commissione, a proprio insindacabile giudizio, valutando i curricula, i risultati delle prove di colloquio e la situazione economico-finanziaria dei partecipanti, deciderà la misura del contributo da offrire allo studente. Gli studenti interessati ad usufruire delle agevolazioni economiche sono pregati di allegare alla domanda di iscrizione una lettera nella quale spiegano le motivazioni della richiesta.

Progetto Placement

Il Centro di Avviamento alla Carriera della John Cabot University è orientato al collegamento tra l'offerta formativa dell'Ateneo e le migliori opportunità di sbocco sul mercato lavorativo, attraverso un solido servizio informativo di orientamento personalizzato, finalizzati a favorire l'integrazione tra l'Università ed il mondo del lavoro. In concreto, consente agli studenti di effettuare tirocini di inserimento lavorativo presso numerosi enti pubblici e private e, soprattutto, di **iniziare l'esperienza lavorativa contemporaneamente a quella di studio. Lo studente non deve attendere il termine del percorso di studi per iniziare l'esperienza in azienda ma può frequentare le lezioni ed applicare sul lavoro quanto appreso in aula.**

Il centro offre [quattro Career Day](#) all'anno e [seminari](#) settimanali di orientamento al lavoro.

In particolare, per quel che concerne il Corso di Alta Formazione “Gestione e Digitalizzazione del Patrimonio Culturale”, oltre alle ordinarie attività di *placement* sopra descritte, verrà progettato sin dall'inizio uno specifico processo formativo in cui i singoli partecipanti potranno indirizzare individualmente il proprio percorso condividendolo con i responsabili del Master e con le singole aziende ed Istituti partner, attraverso:

- Selezione di un argomento specifico per l'elaborazione del progetto individuale di ciascun partecipante, condiviso con le aziende e gli istituti partner;
- Assistenza in fase elaborativa da parte dell'azienda e/o Istituto partner;
- Finalizzazione del lavoro rispetto alle attitudini personali del partecipante, ai fabbisogni professionali propri dell'azienda/istituto ed agli scenari macroeconomici in tema di sviluppo professionale ed imprenditoriale.

Attraverso il suddetto percorso, l'organizzazione del corso mira pertanto al conseguimento non solo dei consueti obiettivi formativi tipici di un corso, ma anche all'incremento delle probabilità di successo per un veloce e proficuo inserimento del partecipante nel mondo del lavoro.